

Corso di Studio in
“Economia, management e mercati internazionali” [L-33]
a.a. 2023/2024

INSEGNAMENTO

Economia delle istituzioni e delle organizzazioni internazionali

SSD: SECS-P/01– CFU: 6
III ANNO; I SEMESTRE

Docente: **Prof. Giuseppe Veronico**
Tutor disciplinare:

Qualifica e curriculum scientifico del docente	Dottore commercialista, Revisore Legale e Dottore di ricerca, da oltre trent'anni svolge attività professionale in campo contabile e fiscale, in particolare si interessa di costituzione e gestione di aziende internazionali in Paesi extra-UE. Ha svolto per un decennio l'attività didattica in qualità di docente sia all'interno del Politecnico di Bari che per l'Università di Bari presso il Dipartimento di Economia.
Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma	INDICE E DEFINIZIONE DEI CONTENUTI Il corso introduce i concetti fondamentali per lo studio delle istituzioni e organizzazioni internazionali che vengono identificate per caratteristiche comuni e per criteri adottati quali quello per funzione e geografico. Si passerà in rassegna il modo come le maggiori teorie e i principali approcci nelle relazioni internazionali hanno studiato il fenomeno delle organizzazioni internazionali dal realismo al liberismo e al costruttivismo. Si prenderanno in considerazione i principali fattori che rendono le Nazioni Unite una organizzazione fondamentale alla promozione della pace e della stabilità internazionale; verrà analizzato la funzione di assistenza finanziaria per il mantenimento della stabilità monetarie e finanziaria del Fondo Mondiale Internazionale e della Banca mondiale alla lotta della povertà con particolare riferimento all'efficacia delle sue azioni sulle tematiche dello sviluppo degli stati partner. Saranno analizzate la struttura e le principali funzioni della Organizzazione mondiale del commercio nonché l'evoluzione del ruolo

	<p>dell'Alto commissariato per i rifugiati e gli interventi negli Stati colpiti da guerre e carestie. Verrà infine illustrato il rapporto tra le organizzazioni internazionali e il cambiamento del sistema politico mondiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Modulo 1 – Le istituzioni e le organizzazioni internazionali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione, classificazione e struttura. ▪ Le organizzazioni internazionali e le relazioni internazionali. ▪ Le Nazioni Unite. ▪ L'Unione Europea. ▪ La Nato. ➤ Modulo 2- Le istituzioni e le organizzazioni internazionali Economia e Finanza: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Fondo Monetario internazionale. ▪ La Banca Mondiale. ▪ L'organizzazione mondiale del commercio. ▪ Le organizzazioni regionali e l'integrazione economica. ▪ L'alto commissariato per i rifugiati. ▪ Le organizzazioni internazionali e il governo del sistema Internazionale.
<p>Abstract (In Inglese)</p>	<p>The course aims to provide the basic knowledge related to the processes of internationalization of states, analyzing their strategic logic and decision-making method. Particular attention is paid to the main international organizations and institutions that contribute to the governance of different sectors of activity: security, economy, finance, humanitarian and social affairs.</p>
<p>Obiettivi formativi</p>	<p>Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative ai processi di internazionalizzazione degli stati, analizzandone logiche strategiche e metodo decisionale. Particolare attenzione viene rivolta alle principali organizzazione ed istituzioni internazionali che contribuiscono alla governance di diversi settori di attività: sicurezza, economia, finanza, affari umanitari e sociali.</p>
<p>Risultati d'apprendimento previsti</p>	<p>A. Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti devono aver acquisito la conoscenza e la capacità di comprensione delle principali dinamiche delle organizzazioni internazionali con particolare riferimento alla</p>

	<p>struttura istituzionale, alle caratteristiche del mandato, della struttura organizzativa e delle regole che guidano i processi decisionali.</p> <p>B. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Gli studenti devono essere capaci di riconoscere l’impatto delle attività delle organizzazioni sulla politica degli stati membri o sulla struttura delle relazioni internazionali.</p> <p>C. Autonomia di giudizio Gli studenti devono avere la capacità di collegare in schemi integrati e unitari le conoscenze acquisite durante il corso e di confrontarsi con problematiche complesse in modo autonomo e con una propria capacità di giudizio.</p> <p>D. Abilità comunicative Gli studenti devono acquisire una capacità di comunicazione chiara ed efficace, grazie ad una buona padronanza del lessico relativo ai temi trattati durante il corso. Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno conseguiti consisteranno in: lezioni frontali, testimonianze, analisi e discussioni delle diverse organizzazioni internazionali, lavori di gruppo e seminari di approfondimento, produzione di elaborati.</p> <p>E. Capacità di apprendimento Gli studenti devono aver sviluppato buone capacità di apprendimento, che consentano loro di approfondire le conoscenze acquisite durante il corso affrontando percorsi successivi di studio sui temi dell’internazionalizzazione e delle organizzazioni internazionali, e di acquisire nuove conoscenze, competenze e abilità attraverso esperienze professionali e lavorative.</p>
<p>Competenze da acquisire</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>A. Conoscenza di alcuni temi d’avanguardia nell’ambito della materia oggetto di studio. Si analizzeranno fenomeni internazionali e i loro effetti sui territori UE e Extra-UE.</p> <p>B. Approccio professionale al proprio lavoro e possesso di competenze adeguate per concepire argomentazioni, sostenerle e per risolvere problemi nell’ambito della materia oggetto di studio. Capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi autonomia.</p>

	<p>Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere fenomeni di internazionalizzazione e comprendere i ruoli delle istituzioni e delle organizzazioni internazionali.</p> <p>C. Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti. L’analisi dei trattati internazionali permetterà ad interlocutori specialisti la comprensione e la soluzione di problematiche internazionali, mentre ad interlocutori non specialisti le soluzioni verranno fornite con l’ausilio di elaborati grafici.</p> <p>D. Capacità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Conoscenze multidisciplinari sui casi di studio oggetto del corso.</p>
<p>Organizzazione della didattica</p>	<p>DIDATTICA EROGATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 6h di videolezioni registrate fruibili nell’ambiente eLearning; ➤ 2 web lessons in modalità sincrona di 1h ciascuna fruibili nell’ambiente eLearning; ➤ Podcast di tutte le videolezioni sopramenzionate. <p>DIDATTICA INTERATTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 1forum di orientamento al corso; ➤ 6 post di approfondimento tematico nei 2 forum disciplinari; ➤ 6 web conference in modalità sincrona di 1h ciascuna fruibili nell’ambiente eLearning; ➤ 2e-tivity strutturate (come descritte nelle Modalità di verifica in itinere). <p>AUTOAPPRENDIMENTO</p> <p>Per ciascun modulo sono previsti materiali didattici: approfondimenti tematici, articoli e slide del docente, letture open access, risorse in rete, bibliografia di riferimento, ecc.</p>
<p>Testi consigliati per l’esame</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ R. Belloni, M. Moschella, D. Sicurelli (2013), Le organizzazioni interazionali, Il Mulino Manuali Milano ➤ A. Caffarena (2022), Le organizzazioni internazionali, Il Mulino, Milano.

<p>Modalità di verifica in itinere</p>	<p>L'accesso alla prova finale (esame) è subordinato allo svolgimento delle seguenti 2 e-tivity:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ E-tivity 1 Modulo 1: Elaborato su tema proposto dal docente. ➤ E-tivity 2 Modulo 2: questionario costituito da 2 domande a risposta aperta.
<p>Modalità di svolgimento dell'esame finale</p>	<p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso il colloquio orale sui contenuti del corso e sull'eventuale relazione finale presentata. Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell'esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell'argomentare, dominio del linguaggio specialistico.</p>
<p>Lingua d'insegnamento</p>	<p>Italiano</p>